CAMERA DEI DEPUTATI

Roma, 1 del 1924

Caro Vattini,

a Lei, e a tutta la famiglia del Giornale d'Italia, sono molto grato per loro gentile e anche poetico pensiero.

Ricambio a ciascuno l'augurio di ogni prosperità personale e familiare e al giornale quello che, fedele alla sua tradizione di patriottismo e d'italica grandezza, seguiti ad essere, come è stato finora, sempre più una forza sana e utile nell'interesse del Paese.

Con cordiali saluti

Salandra